

Bagnoregio e la scrittura creativa

Dall'11 al 13 aprile 2018, presso l'Istituto Omnicomprensivo "F.lli Agosti" di Bagnoregio (VT), si è svolto un corso di scrittura creativa intensivo rivolto agli alunni delle classi terze dell'Istituto Tecnico Agrario, con la collaborazione della casa editrice Currenti Calamo.

I ragazzi sono stati introdotti nell'affascinante mondo della scrittura creativa dagli editor della casa editrice lombarda, che hanno condiviso con il loro giovane uditorio i trucchi del mestiere, svelando procedimenti e curiosità utili a realizzare un testo ben scritto e a incanalare la propria creatività nella maniera più proficua. Con una stimolante commistione di teoria e pratica, i ragazzi hanno appreso alcune delle procedure più diffuse per condurre una precisa e puntuale correzione di bozze, rispolverando e rafforzando le conoscenze pregresse sulle regole di ortografia, grammatica e sintassi; hanno preso parte, con grande entusiasmo, a una serie di esercizi di scrittura creativa atti a consentir loro di acquisire dimestichezza con l'arte della scrittura, con la capacità di riportare nero su bianco, in modo creativo e originale, i propri pensieri e le proprie emozioni, rivelando notevoli capacità non solo inventive, ma anche tecniche.

Alcuni ragazzi e ragazze hanno condiviso con i compagni di classe la lettura dei propri componimenti, tra cui si annoverano poesie, monologhi teatrali, testi musicali, racconti e romanzi. La timidezza iniziale è stata ben presto sostituita dalla partecipazione appassionata con cui i ragazzi si sono cimentati in tutte le attività condotte dagli editor, dimostrando, nonostante la giovane età, una proprietà di linguaggio degna degli scrittori più navigati e una profondità d'animo, una delicatezza, che noi adulti possiamo solo invidiare.

Guidati dagli editor i ragazzi hanno dato libero sfogo alla dolcezza dei loro cuori, all'ardore delle loro idee giovanili di uguaglianza, giustizia e libertà, alla purezza dei loro sentimenti; per qualche ora sono stati completamente liberi di esprimersi nella maniera più congeniale: attraverso la letteratura, la poesia, il teatro e la musica, condividendo con i compagni di classe e con i docenti i loro talenti.

Le lezioni degli editor, poi, si sono allargate sino a comprendere nozioni di Scienze della comunicazione e di prossemica. Non sono mancati momenti di confronto sulle tematiche più discusse e calde concernenti il mondo della

comunicazione massmediatica: la massificazione, la perdita dell'identità individuale, l'impoverimento lessicale, i pro e i contro dei *social network*. Tutti i ragazzi sono intervenuti nel dibattito per esprimere le proprie idee e conoscere il parere dei compagni; l'esperienza si è rivelata profondamente costruttiva e benefica per una generazione di giovani che hanno un assoluto bisogno di imparare a pensare in modo critico e, soprattutto, ad ascoltare.

